

Le tensioni L' ex vicepresidente aveva accusato il club: allontanato illegittimamente.

## Posillipo-Marassi, è scontro in tribunale

*Il Circolo rossoverde «Risponderà penalmente delle accuse infamanti»*

Gianluca Agata Ennesima puntata della vicenda Posillipo. Se l' ex vicepresidente sportivo Maurizio Marassi vuole portare il presidente e il circolo rosso verde in tribunale per averne leso l' onorabilità con un provvedimento ingiusto e illegittimo, il sodalizio rosso verde risponde: in tribunale lo portiamo noi per le accuse infondate rivolteci. Riavvolgendo il nastro delle dichiarazioni, solo due giorni fa Marassi, ex consigliere e medico sociale del circolo, aveva accusato il collegio dei probiviri e il presidente Bruno Caiazzo di aver preso nei suoi confronti un provvedimento illegittimo relativamente alla presunta manomissione del libro soci per permettere il voto di iscritti morosi nell' ultima assemblea elettiva. Accusa giudicata infamante, illegittima e infondata da Marassi e dall' avvocato Teresi che lo assiste. Da qui la presentazione delle proprie dimissioni cui il circolo ha risposto con una nota in bacheca: sarebbe stato esposto se non l' avesse fatto. Marassi a questo punto decide di rivolgersi al tribunale per ottenere la documentazione, negata, relativa al suo procedimento.

In più accuse di buchi di bilancio e richieste di faccia a faccia con l' attuale presidente Bruno Caiazzo.

La risposta non si è fatta attendere ed è arrivata a 48 ore dalla conferenza stampa del medico. «Non si comprende il livore con il quale il signor Marassi chiama in causa il presidente Caiazzo, unico danneggiato dai brogli elettorali - scrive in una nota il circolo rossoverde - peraltro con dichiarazioni diffamatorie incaute e infondate che nulla hanno a che vedere con i fatti in questione e di cui il signor Marassi si assume la responsabilità anche in sede penale». Il Posillipo specifica che la sospensione da vicepresidente sportivo fu disposta dal Direttivo della presidenza Marinella, con rinvio ai probiviri per l' apertura del procedimento disciplinare a suo carico, «in base a condotta considerata altamente lesiva dell' immagine e del buon andamento organizzativo del Circolo».

Le sue dimissioni, «strumentalmente rassegnate», «equivalgono sostanzialmente a un' ammissione dei fatti contestati in quanto le tutele statutarie consentono al socio in buona fede di sostenere le sue ragioni a più livelli di giudizio. Cosa alla quale il signor Marassi ha ritenuto di sottrarsi al fine di evitare una decisione gravemente sanzionatoria». Infine il motivo, secondo il Posillipo, dell' astio dimostrato: la prima «ragione risalente alla precedente presidenza Caiazzo, per essere stato invitato a lasciare- per motivi a lui ben noti (ma non chiariti nel comunicato, ndr)- l' incarico di medico sportivo del Circolo; l'

### 36 Napoli Cronaca

Prima udienza in Tribunale sull'incidente che due anni fa costò la vita a Cristina Alongi

di Valeria Lanza

Il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, ha presenziato all'udienza in Tribunale sulla vicenda dell'incidente che due anni fa costò la vita a Cristina Alongi, la giovane che si era gettata sotto i pneumatici di un'auto di proprietà del Comune di Casavatore. L'incidente si era verificato il 27 maggio 2012, quando l'auto stava per partire da un parcheggio pubblico. L'incidente era stato causato da un errore di guida del conducente, che aveva mancato di frenare in tempo. L'incidente è stato causato da un errore di guida del conducente, che aveva mancato di frenare in tempo.



### La tragedia, il processo Pino killer a via Falcone De Magistris testimone

Tre imputati, nel mirino il comportamento del Comune



Un altro calcolatore di salotto per un'occasione speciale. Il giorno 14 marzo 2015, il tribunale di Napoli ha iniziato il processo per l'omicidio di Pino De Magistris. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Teresi. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Teresi. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Teresi.

### Le tensioni L' ex vicepresidente aveva accusato il club: allontanato illegittimamente Posillipo-Marassi, è scontro in tribunale

Il Circolo rossoverde «Risponderà penalmente delle accuse infamanti»

Il presidente del Circolo rossoverde, Bruno Caiazzo, ha respinto le dimissioni di Maurizio Marassi. Marassi ha accusato il club di aver preso provvedimenti illegittimi nei suoi confronti. Caiazzo ha risposto che i provvedimenti erano giusti e necessari.



La gestinista  
Scolte irregolari al Comune di Casavatore, assolto il senatore Solo

Il senatore Paolo Solo è stato assolto per aver gestito irregolarmente il Comune di Casavatore. Il tribunale ha ritenuto che le irregolarità commesse non erano sufficienti per infliggere una sanzione.

Il senatore Paolo Solo è stato assolto per aver gestito irregolarmente il Comune di Casavatore. Il tribunale ha ritenuto che le irregolarità commesse non erano sufficienti per infliggere una sanzione.

14 marzo 2015

Il Mattino

questi due anni ci ha mai detto un'informazione di questo genere. Il giorno 14 marzo 2015, il tribunale di Napoli ha iniziato il processo per l'omicidio di Pino De Magistris. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Teresi.

### In breve

**Il Circolo rossoverde**  
Il Circolo rossoverde ha respinto le dimissioni di Maurizio Marassi. Marassi ha accusato il club di aver preso provvedimenti illegittimi nei suoi confronti.

altra più recente per essersi visto rifiutare qualunque pretesa di incarico nel nuovo Direttivo dopo la presidenza Marinella». In ultimo, la chiosa: secondo lo statuto sociale «alle assemblee partecipano i soci in regola con il pagamento delle quote sociali».